

REGOLAMENTO DEI CORSI PROPEDEUTICI

AL TRIENNIO ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO

Il Presente Regolamento, redatto ai sensi del D.M. 382 dell'11 maggio 2018, disciplina i Corsi Propedeutici previsti dal Decreto Legislativo n. 60 articolo 15. La frequenza ai Corsi Propedeutici è finalizzata all'acquisizione delle competenze necessarie per accedere al Triennio accademico di primo livello senza Debiti Formativi.

ART. 1 - Generalità

- 1) In particolare, il Regolamento stabilisce:
 - a) La durata massima dei corsi Propedeutici;
 - b) L'organizzazione dei corsi di cui al punto precedente;
 - c) Le modalità di frequenza ai corsi Propedeutici degli studenti aventi l'obbligo di frequenza alla Scuola secondaria;
 - d) Il programma e l'articolazione dei corsi;
 - e) Gli obblighi di frequenza, con particolare riferimento a quanto stabilito alla lettera c);
 - f) La determinazione dei Contributi di frequenza a carico degli studenti.
- 2) Al termine del Corso verrà rilasciata, previa verifica del rendimento, una certificazione attestante lo svolgimento del programma, la valutazione degli obiettivi raggiunti e la durata del Corso stesso;
- 3) Gli studenti iscritti al Biennio Propedeutico rientrano a tutti gli effetti all'interno del Sistema AFAM;
- 4) Con l'entrata in vigore del presente Regolamento, che stabilisce la fruibilità del Biennio Propedeutico a partire dal 1 novembre 2018, cesserà la prassi di attribuzione di Debiti Formativi e di conseguenza dei Corsi OFA che vengono sostituiti dal Biennio Propedeutico;
- 5) L'attivazione dei Corsi Propedeutici è deliberata dal Consiglio di Amministrazione acquisito il parere del Consiglio Accademico, nei limiti delle risorse disponibili.

ART. 2 – Durata dei Corsi

- 1) I Corsi Propedeutici hanno la durata di due anni, eventualmente estensibili a tre in caso di gravi e documentate esigenze di carattere extra-didattico;
- 2) La domanda di estensione della durata da due a tre anni va presentata al Consiglio Accademico corredata da tutta la documentazione necessaria per una valutazione puntuale ed esaustiva;
- 3) Il Consiglio di Amministrazione si riserva di determinare un Contributo di Frequenza maggiorato per gli studenti richiedenti i tre anni di frequenza ai Corsi Propedeutici.

ART. 3 – Requisiti ed esami di ammissione al Biennio Propedeutico

- 1) I requisiti stabiliti dal D.M. 382/2018 per l'accesso al biennio propedeutico sono i seguenti:

Sede Centrale: Via Eremitani, 18 – 35121 PADOVA – Tel 049/8750648 – Fax 049/661174

Succursale: Via Bertacchi, 15 – 35127 PADOVA – Tel-Fax 049/754419

C.F. 80013920287 www.conservatoriopollini.it

Indirizzo Pec: conservatorio.pd@legalmail.it

- a) Capacità di conoscere all’ascolto e di descrivere o classificare alcune tra le basilari strutture musicali quali scale tonali, triadi, intervalli, principali successioni cadenzali ed elementari giri armonici, limitatamente alle tre funzioni armoniche di tonica, sottodominante e dominante;
 - b) capacità di intonare per imitazione e per lettura estemporanea brevi melodie, nei modi diatonici maggiore o minore, basate sulle tre funzioni armoniche di tonica, sottodominante e dominante;
 - c) capacità di eseguire ritmicamente, per lettura estemporanea, mediante sillabazione o percussione, espressioni ritmiche tratte da partiture di livello simile a quello d’ingresso al corso propedeutico per il settore d’indirizzo degli studi musicali;
 - d) padronanza dei codici di notazione e degli elementi teorico musicali di base, relativi alle partiture di cui alla lettera c).
- 2) I programmi delle prove di esecuzione musicale (o le prove tecnico/culturali per le discipline non performative) sono i medesimi previsti per il passaggio dal terzo al quarto anno dei Corsi di Formazione musicale di base (reperibili sul sito del Conservatorio) attivati con delibera del Consiglio accademico in data 22 dicembre 2014;
 - 3) I requisiti di cui al precedente comma 1 (lettere da a) a e)), verranno accertati dalla Commissione nel corso del test valutativo di ammissione;
 - 4) Le ammissioni al Biennio Propedeutico avvengono dinanzi ad una Commissione formata da almeno due docenti di materie analoghe o affini alla disciplina oggetto dell’ammissione. Le Commissioni sono nominate dal Direttore e la lista degli esami di ammissione è pubblicata almeno 20 giorni prima l’inizio della sessione all’interno del Calendario di Sessione di esami. Alle prove pratica (vedi comma 2)) e a quella teorica (vedi comma 1, dalla lettera a) alla lettera e)) verranno assegnati dalla Commissione due punteggi in trentesimi;
 - 5) Le modalità di svolgimento delle prove di ammissione e la loro articolazione sono disponibili nel sito web del Conservatorio all’interno del “Manifesto degli Studi e Guida analitica per lo studente”. Tutte le informazioni inerenti lo svolgimento, le tempistiche, modalità e programmi degli esami di ammissione al Biennio Propedeutico sono sempre disponibili alla libera consultazione nel citato Manifesto degli Studi presente nel sito www.conservatoriopollini.it;
 - 6) Le domande di ammissione devono essere presentate alla Segreteria Didattica, anche per via telematica, tramite apposito modulo pdf editabile corredato dalle ricevute dei versamenti entro e non oltre il 30 aprile di ogni anno per la Sessione estiva di ammissione ed entro il 31 luglio di ogni anno per la sessione autunnale.
 - 7) Gli esami di ammissione e gli esami di ammissione al Triennio accademico di primo livello avranno luogo nella sessione estiva e autunnale.

ART. 4 – Obiettivi formativi (programma d’esame per l’ingresso al Triennio accademico)

- 1) L’ esame di ammissione ai Corsi Accademici Triennali di primo livello si articola in 3 fasi distinte:
 - a) Una prima prova tecnico/pratica;
 - b) Una prova teorica;
 - c) Un colloquio conoscitivo di carattere motivazionale.

- 2) Le prove di cui alla lettera a) del precedente comma di Arpa, Basso tuba, Chitarra, Clarinetto, Contrabbasso, Corno, Fagotto, Flauto, Mandolino, Oboe, Organo, Pianoforte, Saxofono, Strumenti a percussione, Tromba, Trombone, Viola, Violino, Violoncello sono disciplinate tramite l'allegato B del D.M. 382/2018. Tale allegato fa parte integrante del presente Regolamento;
- 3) Le prove di ammissione inerenti alle seguenti discipline:
 - a) Musica Elettronica, Tecnico del suono (o di sala di registrazione);
 - b) Didattica della Musica;
 - c) Canto;
 - d) Jazz;
 - e) Composizione.Sono disciplinate dagli allegati A del D.M. 382/2018. Tali allegati fanno parte integrante del presente Regolamento;
- 4) La Commissione esaminatrice è composta da tre docenti, non necessariamente di cattedra, designati e nominati dal Direttore per congruità e affinità rispetto le discipline oggetto dell'esame di ammissione, sentiti i Dipartimenti di afferenza. La Commissione è presieduta da un delegato del Direttore;
- 5) I programmi degli esami di ammissione e le tempistiche per presentare istanza di ammissione al Triennio accademico di primo livello, sono riportati nell'apposito capitolo del Manifesto degli Studi e Guida analitica per lo studente reperibile al sito web del Conservatorio.

ART. 5 – Valorizzazione dei “giovani talenti”

- 1) Il Conservatorio di Padova ha una lunga tradizione di valorizzazione dei “giovani talenti” che non deve essere dispersa. Per quanto riguarda requisiti di ingresso, programmi d'esame e articolazione didattica, il presente Regolamento vale anche per i giovani talenti;
- 2) Fatto salvo quanto affermato dal precedente comma, il Conservatorio pone particolare attenzione nell'organizzazione delle lezioni dei “giovani talenti” in modo da non gravare eccessivamente sulle loro capacità e attitudini ancora in una fase evolutiva. Nei limiti del possibile, il Conservatorio organizza le attività didattiche in modo da non creare a questa platea studentesca eccessive difficoltà nella doppia frequenza con la Scuola dell'Obbligo;
- 3) Il Conservatorio, altresì, mette a disposizione dei “giovani talenti” attività aggiuntive a carattere saltuario ovvero intensivo, allo scopo di implementare le loro capacità innate e i loro talenti;
- 4) La partecipazione all'orchestra giovanile del Conservatorio “I Pollicini” è da considerarsi come opportuna.

ART. 6 – Offerta Formativa del Biennio Propedeutico

- 1) Ogni studente del Biennio propedeutico può usufruire di 30 ore all'anno di frequenza alla disciplina caratterizzante che conferisce il nome al corso;
- 2) Lo studente deve frequentare anche alcune discipline cosiddette “complementari” per assicurare una adeguata preparazione all'esame di ammissione al Triennio;
- 3) Gli studenti di strumento (compreso Jazz) e canto, devono frequentare:
 - a) 25 ore di Teoria e solfeggio;
 - b) 25 ore di Armonia e introduzione all'analisi;

- c) 15 ore di pianoforte complementare (per gli studenti di pianoforte, organo e chitarra, Esercitazioni corali).
- 4) Gli studenti di Composizione e materie affini (Musica elettronica, Direzione di coro e Composizione corale:
 - a) 25 ore di Teoria e solfeggio;
 - b) 25 ore di lettura della partitura;
 - c) 15 ore di Esercitazioni corali.
- 5) Per ogni disciplina presente nell'Offerta Formativa del Biennio Propedeutico è obbligatoria la frequenza nell'ordine del 75% del monte orario salvo accordi presi con i singoli docenti.

ART. 7 – Disposizioni transitorie e finali

- 1) Gli studenti che frequentano per l'a.a. 2017-18 il terzo anno dei Corsi di Formazione Musicale di Base, transitano al Biennio propedeutico;
- 2) E' ammessa deroga riguardo quanto prescritto dal comma precedente nel caso di "giovani talenti" impossibilitati, per la contemporanea iscrizione alla Scuola dell'Obbligo, a frequentare tutte le discipline previste dal piano di studi del Biennio Propedeutico. In tale caso, questi studenti potranno concludere il percorso dei Corsi di Formazione Musicale di Base previa presentazione di una domanda scritta e documentata che verrà valutata dal Consiglio accademico.

Approvato dal Consiglio Accademico il 29 giugno 2018

Il Direttore
(M° Leopoldo Armellini)